



Modulo formativo generale rivolto agli studenti in materia di sicurezza sul lavoro

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Settore Ateco: 85.42.00 Istruzione universitaria e post universitaria.

Rischio Medio ore complessive 4 (formazione generica)

Ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/08/ e s.m.i.

Accordo Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 (repertorio 221/CSR)

Articolazione del percorso formativo dei lavoratori – Formazione Generale

Con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Contenuti:

- *Concetto di rischio;*
- *Danno;*
- *Prevenzione;*
- *Protezione;*
- *Organizzazione della prevenzione aziendale;*
- *Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;*
- *Organi di vigilanza, controllo e assistenza;*

erogato in modalità telematica, accedendo all'indirizzo:

<https://moodle2.unime.it/course/view.php?id=48112>, attraverso le proprie credenziali istituzionali

1) Docente Formatore arch. Carmelo Savoca Prima Parte (durata 30 minuti);

Argomenti Trattati: definizioni, concetto di salute, sicurezza sul lavoro, evoluzione della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (dal 1873), la conduzione operaia in Italia dal decollo industriale agli anni 60, il decollo prima della crisi età giolittiana (1901-1914), la grande crisi ed il fascismo, istituzione dell'IRI nel 1933, il boom economico (dal 1951 al 1971), la conduzione degli operai (1876), lo sfruttamento, nuovi tipi di fabbrica e nuovi modi di lavorare (la catena di montaggio), la prevenzione nei luoghi di lavoro dal punto di vista storico giuridico e normativo (1898-1899-inizi 1900), dal 1930 al 1950 codice penale, codice civile e costituzione della Repubblica, arco temporale dal 1955 al 1956 DPR 547/55 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro) – DPR 164/56 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni) – DPR 303/56 (norme generali per l'igiene del lavoro), anni successivi 1970 Legge 300 statuto dei lavoratori, 1978 Legge n. 833 riforma sanitaria, 1979 Circolari Ministeriali sulle lavorazioni con ammine aromatiche – DPR 962/82 sulle lavorazioni con cloruro vinile monomero – DPR 175/78 sui rischi industriali rilevanti (Direttiva Seveso), la normativa degli anni 90 (rimandato alla seconda parte).

2) Docente Formatore arch. Carmelo Savoca Seconda Parte (durata 30 minuti);

Argomenti Trattati: la normativa degli anni 90 - D.Lgs. 277 del 15/08/1991, protezione dei lavoratori dai rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro (rischio rumore e rischio

amianto abolizione dell'amianto), introduzione della figura del medico competente, D. Lgs. 626 del 19/09/1994 miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – D. Lgs. 242 del 19/03/1996: modifiche ed integrazioni al D. Leg.vo 19/09/1994, n. 626 – D.P.R. 459 del 24/07/1996 regolamento per l'attuazione delle direttive comunitarie concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativi alle macchine – D. Lgs. 494 del 14/08/1996: attuazione della direttiva comunitaria concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili – D. Lgs. 493 del 14/08/1996: attuazione della direttiva comunitaria concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro – D. Lgs. 230 del 17/03/1995: attuazione delle direttive euratom in materia di sicurezza da radiazioni ionizzanti – D. Lgs. 257 del 09/05/2001: disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26/05/2000, n. 241, recante attuazione della direttiva 96/29 Euratom in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti – il sistema normativo italiano, evoluzione del sistema normativo nell'anno 1994 (valutazione di tutti i rischi), passaggio normativo dal D. Lgs. 626/94 al D. Lgs. 81/08 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro), D. Lgs. N. 106 del 03/08/2009: disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9/04/2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il vigente sistema normativo, prevenzione e sicurezza, l'organizzazione della prevenzione e i soggetti coinvolti, il D. Lgs. 81/08 e di soggetti della prevenzione (linea operative e linea consultiva), organizzazione della sicurezza nell'Università di Messina, le figure del sistema di prevenzione aziendale Unime, il datore di lavoro, il dirigente, il preposto, il lavoratore, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il servizio di prevenzione e protezione, il medico competente.

3) **Docente Formatore arch. Carmelo Savoca Terza Parte (durata 10 minuti);**

Argomenti Trattati: apparato sanzionatorio, gli organi competenti ad esercitare la funzione di polizia amministrativa in materia di sicurezza sul lavoro (Spresal, Ispettorato del lavoro, Vigili del Fuoco,), elementi fondamentali del sistema sanzionatorio, le sanzioni penali (arresto, arresto con ammenda, ammenda, sanzioni amministrative), D. Lgs. n. 758/94.

4) **TEST PRIMA PARTE (tempo limite 6 minuti)**

5) **Docente Formatore ing. Daniele Arco Prima Parte rischi specifici sicurezza antincendio e rischio elettrico (durata 5 minuti);**

Argomenti Trattati: conoscere il rischio, rischi specifici, rischio elettrico, incendio, definizione di rischio, differenza fra rischio e pericolo, calcolo del rischio, frequenza e magnitudo.

6) **Docente Formatore ing. Daniele Arco Seconda Parte rischi specifici sicurezza antincendio e rischio elettrico (durata 30 minuti);**

Argomenti Trattati: Prevenzione incendi: fisica e chimica dell'incendio, il triangolo del fuoco, combustibile, comburente e sorgente di calore (innesco), combustibili solidi, combustibili liquidi, idrocarburi, combustibili gassosi, classificazione dei gas, classificazione dei fuochi, classe dei fuochi, comburenti, sorgenti calore innesco, accensione diretta e indiretta, attrito, autocombustione, sistemi per lo spegnimento, apparecchiature in tensione, principali sostanze estinguenti, tipologie di estintori (polvere e anidride carbonica), fiamme, prodotti della combustione, principali gas di combustione, fumi, calore, effetti dell'incendio sull'uomo, curva dell'incendio, importanza dell'intervento immediato.

7) **Docente Formatore ing. Daniele Arco Terza Parte rischi specifici sicurezza antincendio e rischio elettrico (durata 21 minuti);**

Argomenti Trattati: il rischio elettrico, l'elettricità e i suoi rischi, effetti patologici dell'elettricità, curva di sicurezza convenzionale, prese e spine e elettriche prive di sicurezza, esempi di protezione IP, evoluzione nelle prese e nelle spine elettriche, contatti indiretti (dispersioni), protezione dai contatti indiretti (salvavita – termico e differenziale), marchio IMQ, marcatura CE, suggerimenti per il comportamento.

8) **TEST SECONDA PARTE (tempo limite 6 minuti)**

9) *Docente Formatore avv. Domenico Donato Responsabilità sistema sanzionatorio procedure di prevenzione Prima Parte (durata 30 minuti);*

Argomenti Trattati: Rassegna Normativa - Conseguenze giuridiche derivanti dalla violazione delle disposizioni antinfortunistiche, responsabilità per il mancato rispetto degli obblighi, sistema sanzionatorio, sistema delle prescrizioni degli organi di vigilanza, articoli della costituzione (il lavoro deve essere, sano, sicuro e dignitoso, definizione di salute, obblighi del datore di lavoro e del dirigente "responsabilità del datore" di lavoro e dei dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro, tutela prevenzionale, definizione di datore di lavoro, la posizione del datore di lavoro nella pubblica amministrazione, responsabilità per culpa in eligendo, autonomia gestionale, responsabilità dei "dirigenti e preposti", contenuto del dovere obbligo di sicurezza, contenuto dell'articolo 2087 del codice civile, tutela delle condizioni di lavoro, riforma di ispirazione europea, principi generali del sistema prevenzionale vigente, rapporto fra sicurezza e organizzazione, articolo 299 del testo unico, principio di effettività, regole dell'organizzazione aziendale, prevedibilità dell'evento infortunistico, art.15 del testo unico misure generali di tutela, individuazione analitica di tutte le situazioni di rischio e monitoraggio, valutazione dei rischi, sistema di gestione delle situazioni di emergenza, evacuazione, pronto soccorso e l'antincendio, dovere di aggiornamento tecnologico, sentenze cassazione penale, la sanzionabilità delle violazioni del cosiddetto dovere generale di sicurezza, articoli Costituzione, Codice Civile e Testo Unico, incompletezza del documento di valutazione dei rischi che deve valutare tutti i rischi esistenti sul luogo di lavoro, il regime della prescrizione, doveri e obblighi specifici adempimenti di natura amministrativa e adempimenti di natura tecnica.

10) *Docente Formatore avv. Domenico Donato Responsabilità sistema sanzionatorio procedure di prevenzione Seconda Parte (durata 30 minuti);*

Argomenti Trattati: art. 18 del D.Lgs. 81/08, analisi dei doveri e degli obblighi specifici posti a carico del datore di lavoro e dei dirigenti dal testo unico D. Lgs. 81/2008, compiti non delegabili, obbligo di fornitura dei DPI, informazione, formazione e addestramento, consegna del DVR al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, adempimenti tecnici, responsabilità dei dirigenti a titolo originario, culpa in eligendo e culpa in vigilando, la "delega di funzioni" per i dirigenti con parziale esonero di responsabilità da parte del datore di lavoro, alcuni reati sono propri del datore di lavoro, dirigenti gravati di doveri prevenzionali propri anche in mancanza di delega di funzioni da parte del datore di lavoro, doveri di sicurezza impliciti nella competenze dei dirigenti, deleghe di funzioni nel settore pubblico attribuendo ai dirigenti ogni potere decisionale in ordine a precise adempimenti previste dalla legge, rischio di contagio da Covid 19 nei luoghi di lavoro, classificato come infortunio dall'INAIL, articolo 29 bis del decreto liquidità, n- 23 del 08/04/2020, convertito in Legge n. 40 del 05/06/2020, datori di lavoro pubblici e privati, protocollo condiviso del 24/04/2020, conseguenze degli inadempimenti del lavoratore agli obblighi di sicurezza e la loro incidenza sulla imputazione e sulla ripartizione delle responsabilità, articolo 20 del D. Lgs. 81/08 obblighi a carico dei lavoratori in materia di sicurezza e art. 59 del D. Lgs. 81/08 sanzioni da applicare ai lavoratori, il lavoratore soggetto attivo del reato, soggetto e oggetto dell'obbligo di sicurezza, creditore e debitore di sicurezza, lavoratore collaboratore di sicurezza del datore di lavoro, obbligo di cooperazione, obblighi specifici a carico dei lavoratori, articolo 20, comma 2 del D. Lgs. 81/08.

11) *Docente Formatore avv. Domenico Donato Responsabilità sistema sanzionatorio procedure di prevenzione Terza Parte (durata 30 minuti);*

Argomenti Trattati: Obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro, incidenza degli inadempimenti compiuti dai lavoratori ai propri obblighi sulla imputazione e sulla ripartizione delle responsabilità fra il datore di lavoro, le altre figure di garanzia e il lavoratore, formazione e informazione, eccezione di inadempimento, ipotesi di responsabilità concorrente del lavoratore in caso di cooperazione datoriale, responsabilità esclusiva del lavoratore, rischio elettivo, comportamento anomalo o esorbitante, comportamento abnorme, comportamento

lontano dalle prevedibili imprudenti scelte che il lavoratore potrebbe compiere nell'esecuzione del lavoro, sistema sanzionatorio dal punto di vista generale, degli organi di vigilanza e della procedura di prescrizione, D. Lgs. 81/08 art. 55 (sanzioni per il datore di lavoro) e per il dirigente, art. 56 (sanzioni per il preposto), art. 58 (sanzioni per il medico competente), articolo 59 (sanzioni previste per il lavoratore), procedura di prescrizione obbligatoria, posta in essere dagli organi di vigilanza territorialmente competenti, natura contravvenzionale dei reati, varie ipotesi di reato, forma di conciliazione amministrativa delle contravvenzioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, estinzione delle relative contravvenzioni mediante l'adempimento della prescrizione, istituto della prescrizione, sanzione pecuniaria, l'oblazione discrezionale, estinzione dell'illecito, verifica dell'adempimento alla prescrizione, sospensione del procedimento penale, termine per l'adempimento, verbale di prescrizione, atto tipico di polizia giudiziaria che non è impugnabile, organo di vigilanza equiparato alla polizia giudiziaria.

12) TEST TERZA PARTE (tempo limite 6 minuti)

Messina: 11/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Biagio La Spada)

Firmato digitalmente

